



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE

SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE DI
ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
(ONA)

2021

Determinazione del 14 dicembre 2023, n. 145



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE DI
ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO
NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
(ONA)

2021

Relatore: Referendario Francesco Testi

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
Maria Grazia Vanti



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r. d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale l'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata sottoposta al controllo della Corte, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Referendario Francesco Testi e, sulla proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento in ordine al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio dell'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il bilancio dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il menzionato esercizio.

RELATORE
Francesco Testi
Firmata digitalmente

PRESIDENTE
Andrea Zacchia
Firmata digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani
Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
2. ORGANI.....	4
2.1 Programma per la trasparenza	5
2.1.1 Applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231	5
3. PERSONALE	8
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	11
4.1 Assistenza climatica.....	11
4.2 Polizza sanitaria	13
4.3 Contributi assistenziali.....	13
5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	16
5.1 Principali risultati della gestione	17
5.2 Rendiconto finanziario	18
5.2.1 Entrate	19
5.2.2 Spese.....	21
5.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui	24
5.4 Conto economico	27
5.5 Situazione patrimoniale	29
6. CONCLUSIONI.....	32

INDICE TABELLE

Tabella 1- Compensi agli organi istituzionali e di controllo.....	5
Tabella 2- Centri periferici di erogazione servizi	7
Tabella 3 - Unità di personale in servizio	9
Tabella 4- Spese del personale.....	10
Tabella 5 - Presenze nei centri di soggiorno	12
Tabella 6 - Saldi di gestione centri di soggiorno.....	13
Tabella 7 - Numero istanze di sussidi	14
Tabella 8 - Risultati della gestione.....	17
Tabella 9- Dati aggregati di competenza.....	19
Tabella 10 - Entrate	20
Tabella 11 - Spese correnti.....	22
Tabella 12 - Spese in conto capitale	24
Tabella 13- Situazione amministrativa.....	25
Tabella 14- Residui attivi per gestione di provenienza.....	25
Tabella 15 - Residui passivi.....	26
Tabella 16 - Residui passivi per gestione di provenienza.....	27
Tabella 17 - Conto economico	28
Tabella 18 - Situazione patrimoniale - attività	30
Tabella 19 - Situazione patrimoniale - passività.....	31

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa agli esercizi 2019 e 2020, è stata trasmessa al Parlamento con determinazione n. 97 del 6 settembre 2022, pubblicata in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 617.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco (di seguito anche "Ona") è una fondazione di diritto privato, eretta in Ente morale con d.p.r. del 30 giugno 1959, n. 630, con lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in servizio e in quiescenza, nonché dei loro familiari ed orfani, gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendo anche lo sviluppo dell'attività sportiva.

L'Ona incentra la propria attività istituzionale principalmente nella erogazione di contributi assistenziali periodici e straordinari, nella fornitura di servizi di assistenza climatica mediante la gestione diretta di quattro centri di soggiorno¹ e nella copertura della spesa della polizza assicurativa sanitaria a beneficio del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei loro familiari. L'Ona è sottoposta, ai sensi del proprio statuto, alla vigilanza del Ministro dell'interno ed è stata assoggettata al controllo di codesta Corte con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1969. Per le esigenze connesse al conseguimento delle finalità istituzionali, l'Ona provvede, essenzialmente, con i mezzi finanziari provenienti dal contributo annuale del Ministero dell'interno, il cui ammontare è rapportato ai proventi dei servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, oltretutto dai proventi dei servizi dei centri di soggiorno e dalle rendite patrimoniali. L'Ente si avvale, altresì, di personale in servizio presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno nonché di personale stagionale esterno reclutato con oneri a proprio carico.

Benché l'ammontare dei contributi statali ordinari copra, mediamente, il 75 per cento circa dei costi della produzione, l'Ente, in virtù della sua autonomia di gestione, non risulta ricompreso nell'elenco Istat delle Amministrazioni pubbliche (settore S13 del SEC 2010) inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196. Non risulta, pertanto, sottoposto alle conseguenti misure di contenimento della spesa né usufruisce delle procedure di acquisto di beni e servizi tramite la piattaforma Mepa, non rientrando nelle

¹ I centri di soggiorno sono: "Park Hotel" di Merano (BZ), "L'Osservanza" di Montalcino (SI), "Le Ninfee" di Villa Lagarina località Lago di Cei (TN) e "S. Barbara" di Tirrenia (PI).

previsioni normative di cui all'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 avendo personalità giuridica di diritto privato.

2. ORGANI

A norma di statuto, sono organi dell'Ona: il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Segretario generale. Accanto agli organi istituzionali (Titolo II) lo statuto contempla, separatamente, anche il Collegio dei revisori (Titolo III, art. 18), i cui oneri vengono comunque fatti confluire nella spesa per gli organi.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri - di cui uno in qualità di Presidente - nominati con decreto del Ministro dell'interno. Due componenti sono indicati dalle organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco maggiormente rappresentative. Il Consiglio dura in carica tre anni dalla data del decreto di nomina. Il Ministro dell'interno, con decreto motivato, può disporre la revoca dell'incarico al Presidente ed ai singoli componenti del Consiglio di amministrazione. L'attuale Consiglio, nominato il 31 gennaio 2018, è stato rinnovato con decreto in data 1° marzo 2021.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente e propone al Consiglio di amministrazione la nomina del Segretario generale, individuato fra il personale amministrativo o tecnico in servizio presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile dello stesso Dicastero. Le funzioni di Presidente e di componente del Consiglio di amministrazione sono svolte a titolo gratuito. Con deliberazione del 7 gennaio 2019, n. 301 il Consiglio di amministrazione ha nominato per un triennio il nuovo Segretario generale, con decorrenza dall'8 gennaio 2019, confermandone la nomina anche per il successivo triennio 2022-2024 con deliberazione del 20 dicembre 2021.

Lo statuto affida al Consiglio di amministrazione le principali attività di gestione, la cui attuazione è rimessa al Segretario generale che provvede alle relative spese; l'incarico del Segretario generale può essere revocato, su proposta del Presidente o di tre componenti del Consiglio di amministrazione, con delibera motivata del Consiglio di amministrazione. Per la verifica ordinaria della gestione è previsto un Collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e tre supplenti in carica per un triennio, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi lordi impegnati nel 2021 per il Segretario generale ed i componenti del Collegio dei revisori, posti a raffronto con i dati del 2020. Gli emolumenti corrisposti non hanno subito variazioni.

Tabella 1- Compensi agli organi istituzionali e di controllo

	2020	2021
Segretario generale	25.337	25.337
Presidente del Collegio dei revisori	2.160	2.160
Componenti del Collegio dei revisori	3.456	3.456
Totale	30.953	30.953

Fonte: dati forniti dall'Ente.

2.1 Programma per la trasparenza

Data la ridotta dimensione in termini di organico dell'Ente, nonché il peculiare controllo esercitato dal Ministero dell'interno, ai fini della prevenzione della corruzione assume primaria importanza il "Programma per la trasparenza".

Giova evidenziare, al riguardo, che alcuni elementi tipici dei meccanismi di prevenzione della corruzione (si pensi alla rotazione del personale) sono difficilmente applicabili alla struttura organizzativa dell'Ona: pertanto un'ampia pubblicità dei dati della gestione può supplire alla carenza dei meccanismi di controllo, non agevolmente attuabili nella struttura in esame.

Il Programma per la trasparenza dell'Ente concerne tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e integrità (ex art. 10 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013) e rappresenta una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, redatto sulla base delle apposite linee guida dell'Anac.

2.1.1 - Applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Sul punto, l'Organismo di vigilanza ha predisposto la mappatura del rischio da reato, rilevante ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 nell'ambito dell'attività svolta dall'Ona, elaborandola sulla base delle analisi e delle valutazioni concernenti:

- la documentazione relativa alla costituzione ed alla gestione dell'Ente (statuto, atto costitutivo, organigramma, bilanci degli ultimi tre anni, codice etico, regolamento di gestione, piano anticorruzione 2016-2018, piano anticorruzione 2018-2020 del Ministero

dell'interno, *format* relativi alle procedure di predisposizione e pubblicazione di manifestazione di interesse, gare pubbliche e bandi, assegnazione di incarichi a fornitori/consulenti esterni);

- la documentazione relativa ai centri di soggiorno attivi (quali manuali di controllo, documenti di valutazione dei rischi, atti di nomina dei dirigenti/preposti ai fini della sicurezza, relazione di gestione dei centri di soggiorno).

È stato altresì svolto un programma per la formazione del personale.

L'Ente pubblica sul proprio sito istituzionale le procedure operative seguite per l'espletamento delle seguenti funzioni: approvvigionamento di beni e servizi di cui agli artt. 35-36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*i.e.*, il previgente Codice dei contratti pubblici); gestione dei centri di soggiorno; erogazione dei contributi assistenziali; redazione, gestione e conservazione degli atti documentali dell'Ente; affidamento di incarichi consulenziali in ambiti che richiedano professionalità specifiche non presenti all'interno del personale dell'Ente né rinvenibili negli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Vi sono state aggiunte, inoltre, le procedure di selezione ed assunzione del personale salariato presso i 4 centri di soggiorno e i 34 centri periferici di erogazione di servizi, di seguito elencati.

Tabella 2- Centri periferici di erogazione servizi

GESTIONE PERIFERICA		
SEDE VV.FF.	CENTRO DI COSTO	TIPOLOGIA
PALERMO	MONDELLO	STABILIMENTO BALNEARE
PALERMO	SEDE COMANDO	BAR
GROSSETO	MARINA DI GROSSETO	STABILIMENTO BALNEARE
LATINA	FOCE VERDE	STABILIMENTO BALNEARE
TORINO	SEDE COMANDO	BAR
TORINO	G.SALZA COMANDO VF	GRUPPO SPORTIVO
LUCCA	LIDO DI CAMAIORE	STABILIMENTO BALNEARE
LA SPEZIA	BAIA BLU	STABILIMENTO BALNEARE
BOLOGNA	SEDE COMANDO	BAR
CAPANELLE S.C.A.	TORVAIANICA	STABILIMENTO BALNEARE
BRINDISI	PUNTA PENNE	STABILIMENTO BALNEARE
CAGLIARI	POETTO	STABILIMENTO BALNEARE
NAPOLI	SEDE COMANDO	BAR
NAPOLI	CAPO MISENO	STABILIMENTO BALNEARE
ROMA	TORVAIANICA	STABILIMENTO BALNEARE
ROMA	SEDE COMANDO	BAR
GENOVA	SEDE COMANDO	BAR
PESCARA	SEDE COMANDO	BAR
PESCARA	LIDO DI PESCARA	STABILIMENTO BALNEARE
LECCE	SAN CATALDO	STABILIMENTO BALNEARE
CATANIA	LA PLAYA	STABILIMENTO BALNEARE
BARI	GIOVINAZZO	STABILIMENTO BALNEARE
CUNEO	SEDE COMANDO	BAR
LIVORNO	TIRRENIA	STABILIMENTO BALNEARE
TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	STABILIMENTO BALNEARE
PESARO	BAIAFLAMINIA	STABILIMENTO BALNEARE
PISA	TIRRENIA	STABILIMENTO BALNEARE
PARMA	SEDE COMANDO	BAR
TIRRENIA	LIVORNO	CENTRO SOGGIORNO
MERANO	BOLZANO	CENTRO SOGGIORNO
MONTALCINO	SIENA	CENTRO SOGGIORNO
CEI AL LAGO	TRENTO	CENTRO SOGGIORNO
BELLAVISTA	MUSEO	
ONA	COMMERCIALE	SEDE CENTRALE

Fonte: Dati forniti dall'Ona.

Da ultimo, ai fini dell'applicazione delle corrette procedure e a garanzia della loro osservanza, nel novembre 2019 l'Ente ha istituito la funzione di *Internal auditor*, avviando un programma di sopralluoghi presso i centri di soggiorno e alcune strutture periferiche.

3. PERSONALE

Per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabile, l'Ona si avvale di personale dipendente dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e di personale amministrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, oltre a dipendenti assunti a tempo determinato (c.d. salariati) e collaboratori esterni.

La gestione del personale dipendente e dei collaboratori è affidata al Segretario generale, il quale provvede a dirigere ed organizzare la Segreteria tecnica, struttura di supporto per le attività amministrative e contabili suddivisa in tre aree gestionali (bilancio, contributi assistenziali e affari generali). L'organico della Segreteria tecnica è composto da 15 dipendenti. Tra le criticità più gravi segnalate dall'Ente, rientra la necessità di poter disporre di una dotazione organica di personale più adeguata per numero e professionalità. Invero, il ridotto numero di unità di cui l'Ona dispone ad oggi non è sufficiente per assicurare una gestione adeguata e tempestiva. In particolare, l'Ufficio affari generali risulta privo di un funzionario e, comunque, di unità in grado di supportare il Segretario generale nello svolgimento dell'attività istruttoria e degli incombenzi necessari allo svolgimento delle gare di appalto.

Tale esiguità di risorse umane e le conseguenti problematiche legate alla funzionalità del servizio rendono estremamente difficoltosa la programmazione e la concessione di permessi orari, congedi ordinari, partecipazione a corsi di formazione obbligatoria contrattualmente spettanti ai dipendenti. Sulla base della vigente contrattazione, oltretutto, l'Ente non può autorizzare la retribuzione di lavoro straordinario superiore a 22 ore/mese per il personale, con l'ulteriore conseguenza che le ore accumulate in eccedenza confluiscono nella "banca ore" e vengono recuperate tramite i riposi compensativi, arrecando ulteriore disagio al lavoro dell'Ona.

A ciò aggiungasi che la carenza di personale conduce all'impossibilità di avviare una serie di iniziative, pur auspiccate dall'Ente, come l'istituzione di un *call-center* dedicato ai Vigili del Fuoco in materia di contributi. Peraltro, la situazione critica è destinata ad aggravarsi ulteriormente a causa del progressivo invecchiamento del personale.

Per le ragioni esposte, in virtù delle previsioni contenute nell'art. 7 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 che richiamano l'art. 17 della legge 7 dicembre 1984 n. 818 (laddove si consente all'Opera di avvalersi di personale del Dipartimento dei vigili del fuoco presso il

Ministero dell'interno), l'Ente ha chiesto più volte allo stesso Dipartimento di favorire l'assegnazione di nuovo personale per il normale svolgimento delle attività intraprese.

Al riguardo l'Ente afferma che, qualora tale carenza non possa essere sanata tramite nuove assegnazioni, si vedrà costretto a ricorrere ad apposite assunzioni tramite procedure selettive con contratti a tempo determinato, al fine di assicurare l'espletamento dell'attività istituzionale.

Nella seguente tabella è esposta la consistenza effettiva del personale nell'anno di riferimento, posta a raffronto con quella del 2020.

Tabella 3 - Unità di personale in servizio

	2020	2021
Dirigente	1	1
Collaboratori	15	15
Personale c/o i centri (Personale VVF e salariati)	71	106*
Totale	87	122

*L'aumento delle unità di personale è dovuto all'incremento del periodo di apertura dei centri e all'aumento della capacità alloggiativa, in ragione delle disposizioni meno rigide emanate in tema di distanziamento sociale.

Fonte: dati forniti dall'Ente.

Come si evince dalla tabella seguente, la riduzione delle spese relative alle competenze accessorie del personale in servizio e dei vigili del fuoco dislocati presso i centri di soggiorno nel 2021 hanno prodotto una flessione delle spese totali, passate da euro 256.613 ad euro 218.276 (con una diminuzione pari al 14,9 per cento). La riduzione delle spese accessorie del personale in servizio è stata determinata dalla totale chiusura della stagione invernale 2020/2021, ottemperando alle disposizioni emanate dall'Autorità governativa. Nella stagione estiva 2021 le unità di personale stagionale sono aumentate a causa della intercambiabilità del personale anch'esso colpito da Covid.

In rapporto al totale delle spese correnti, l'incidenza della spesa di personale nel 2021 si attesta appena al 3,1 per cento.

Tabella 4- Spese del personale

	2020	2021	Var. %
Competenze accessorie	238.850	199.211	-16,6
Indennità e rimborsi per missioni	17.763	19.065	7,3
Totale spese del personale (A)	256.613	218.276	-14,9
Totale spese correnti (B)	5.348.749	6.976.957	30,4
Incidenza % (A / B)	4,8	3,1	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto Ona.

Con riguardo agli oneri per missioni, va osservato che nel conto “indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni” risultano ancora inseriti, accanto ai rimborsi spettanti al personale, anche i rimborsi dovuti ai componenti del Consiglio di amministrazione, ancorché questi ultimi vadano allocati, più propriamente, tra le spese degli organi (ove peraltro è prevista una voce dedicata anche ai rimborsi, ma limitatamente alle spettanze del Collegio dei revisori).

Si evidenzia tuttavia che l’Ente, su invito di questa Corte, ha provveduto alla corretta allocazione della posta contabile a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio 2022.

Per valorizzare le attività dell’Ente, è stata avviata un’importante attività di aggiornamento dei contenuti del sito *web* istituzionale dell’Ona, con particolare riferimento alla promozione dei centri di soggiorno ed alla pubblicazione delle relative disponibilità alloggiative, in un’ottica di informazione continua e tempestiva (*last minute*).

Fermo quanto sopra, va rimarcato che nella pertinente Sezione del sito *internet*, denominata “Trasparenza”, risultano assenti le determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione di Ona dall’anno 2020 in poi: si invita pertanto l’Ente al periodico aggiornamento *in parte qua*.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Assistenza climatica

Come illustrato in apertura, l'Ente è finanziato principalmente con i fondi derivati dal Ministero dell'interno. Tale assegnazione rappresenta per l'Ente la principale forma di contribuzione, con cui provvede all'erogazione dei sussidi per gravi infermità e all'assistenza climatica presso i centri di proprietà a favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei loro familiari.

Per il servizio di assistenza climatica l'Ona detiene un consistente patrimonio immobiliare, costituito da quattro centri di soggiorno operativi (Tirrenia, Merano, Montalcino e Cei al lago)² e dai complessi, al momento chiusi al pubblico, costituiti dai centri montani di Salice d'Ulzio (TO) e Passo del Tonale (BS) e dal centro marino di Borgio Verezzi (SV), tutti acquistati nel 2007. A questi si aggiungono un immobile a Vercelli e il complesso monumentale di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT).

Nell'anno 2019 sono state registrate circa 53.000 presenze totali, dato che fa segnare un modesto incremento rispetto ai dati del 2018. Per converso, non appare rappresentativo il 2020, nel quale – a causa dell'emergenza epidemiologica – le presenze sono risultate pari ad appena il 39,4 per cento di quelle registrate nell'anno precedente.

Nel 2021, infine, i centri di soggiorno hanno fatto registrare complessivamente 22.726 presenze con una lieve risalita rispetto al 2020 (pari al 9%): ciò è dovuto, come detto, essenzialmente all'aumentata capacità alloggiativa possibile per i singoli centri di soggiorno, a seguito dell'emanazione di disposizioni governative meno rigide in tema di distanziamento sociale.

Mette conto evidenziare, comunque, che permangono significative criticità nella gestione dei centri, i quali presentano, nell'anno in esame, un *deficit* complessivo di circa 321.000 euro.

Si consideri, al riguardo, che, se per l'anno 2019 il costo giornaliero sostenuto dall'Ente per ciascun ospite è stato mediamente pari a 13 euro, nel 2021 il costo è asceso a circa 33 euro³. La situazione ha quindi indotto il Consiglio di amministrazione a valutare sia l'incremento delle

² I centri di soggiorno "Park Hotel" di Merano (BZ), "L'Osservanza" di Montalcino (SI), "Le Ninfee" di Villa Lagarina località Lago di Cei (TN), sono stati aperti sia per la stagione estiva che per quella invernale, mentre il Centro "S. Barbara" di Tirrenia (PI) è stato aperto solo per la stagione estiva.

³ L'Ente in sede istruttoria ha precisato che il disavanzo dei centri è ripianato, oltre che dall'aumento delle rette di soggiorno, anche da un maggior efficientamento della gestione, con conseguente riduzione dei costi, in particolare tramite la centralizzazione dell'acquisto di beni e servizi.

rette di soggiorno, rimaste ferme da anni, sia l'avvio un approfondimento sulle più idonee misure per contenere i costi e incrementare le entrate, allo scopo di migliorare i risultati di gestione e liberare risorse per iniziative destinate ad assistere tutti i Vigili del fuoco.

In tale prospettiva, è stata avviata una prima fase di sperimentazione che ha previsto una differenziazione dei periodi di apertura e chiusura dei centri di soggiorno sulla base della verifica dei relativi indici di presenza e di occupazione nei diversi periodi, riducendo così il periodo di apertura per i periodi di minor afflusso.

Inoltre, al fine di incrementare l'attrattività dei centri stessi e accrescere la richiesta, soprattutto verso le strutture con minor frequenza, è stato intrapreso un percorso di potenziamento della pubblicità sul sito dell'Ente tramite *brochures* illustrative volte ad informare l'utenza circa le attrattive del luogo, gli eventi e le possibili iniziative presso la struttura ricettiva. L'Ona ha ritenuto che il centro di Montalcino fosse la sede opportuna per avviare questo progetto sperimentale volto a promuoverne l'utilizzo.

L'Ente si attende di ottenere miglioramenti nell'efficienza anche dalla gestione del nuovo sistema informativo, che consentirà di ottimizzare i flussi di informazione relativi agli ospiti e di gestire la capienza dei centri in modo ottimale.

Tabella 5 - Presenze nei centri di soggiorno

	2020	2021
TIRRENIA	7.369	11.572
MERANO	2.120	5.034
MONTALCINO	8.134	3.052
CEI AL LAGO	3.212	3.068
Totale	20.835	22.726

Fonte: dati forniti dall'Ente.

Nella tabella che segue si riportano i saldi di bilancio relativi alle entrate ed alle uscite di competenza dei quattro centri di assistenza climatica aperti nel periodo 2020-2021.

Tabella 6 - Saldi di gestione centri di soggiorno

	2020	2021	Var. %
TIRRENIA			
Entrate	282.580	472.482	67,2
Uscite	459.458	584.429	27,2
Saldo	-176.878	-111.947	36,7
MERANO			
Entrate	339.735	193.596	-43,0
Uscite	353.578	279.520	-20,9
Saldo	-13.843	-85.924	-520,7
MONTALCINO			
Entrate	115.755	134.009	15,8
Uscite	146.218	165.237	13,0
Saldo	-30.463	-31.228	-2,5
CEI AL LAGO			
Entrate	123.112	86.181	-30,0
Uscite	152.996	178.974	17,0
Saldo	-29.884	-92.793	-210,5
TOTALE DEFICIT	-251.068	-321.892	-28,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto finanziario.

4.2 Polizza sanitaria

Tra le uscite da sostenere si sottolinea quella, importante, relativa alla sottoscrizione della nuova polizza sanitaria. L'Ona ha stipulato una polizza in data 19 novembre 2021, il cui contratto di durata triennale si pone senza soluzione di continuità con quella precedentemente in vigore. Analogamente alla polizza già esistente, è stato previsto un piano assicurativo specifico per i nuclei familiari.

È stata predisposta altresì una polizza assicurativa aggiuntiva⁴, a carico dell'Ente, che potrà essere sottoscritta facoltativamente da tutto il personale in servizio e dal personale in quiescenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

4.3 Contributi assistenziali

Il principale settore di intervento assistenziale dell'Ona è costituito dall'erogazione di somme di danaro a favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei relativi familiari in occasione di decessi, infortuni, operazioni chirurgiche o, più in generale, a titolo di sovvenzioni periodiche o straordinarie relativamente a figli conviventi e a carico affetti da

⁴ Le prestazioni supplementari della nuova polizza aggiuntiva prevedono un pacchetto Check Tiroide (TSH, FT3, FT4).

gravi malattie, nonché per l'acquisto di protesi, per spese mediche, per precarie condizioni economiche o per adozioni.

La costante analisi ed il monitoraggio dei dati consentono di accertare la crescita tendenziale delle elargizioni di contributi assistenziali, in linea con l'incremento di nuove istanze, che nel corso degli ultimi cinque anni ha fatto registrare una maggiore esposizione finanziaria. Nel 2020 c'è stata una inversione di tendenza dovuta alla pandemia, che ha ritardato l'attività istruttoria da parte degli uffici periferici. Per l'anno 2021, invece, ha avuto luogo un forte recupero delle richieste di sussidi, come da tabella che segue.

Tabella 7 - Numero istanze di sussidi

2021	numero istanze
Periodici	930
Decessi	230
Spese mediche	40
Precarie condizioni	5
Adozioni	1
Totale	1.206

Fonte: dati forniti dall'Ente.

I contributi assistenziali assorbono circa un terzo del bilancio dell'Ente ed impegnano una grande parte del lavoro svolto dai dipendenti.

Si segnala che, durante la fase emergenziale dovuta al Coronavirus, massima attenzione è stata posta nel garantire continuità all'erogazione dei contributi assistenziali sia periodici sia straordinari. In occasione dell'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, infatti, è stata accentuata l'attività di assistenza al personale, sia direttamente che con la polizza sulla salute

In particolare, l'Ona, per far fronte alle mancate entrate per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco colpito da Covid (che in regime di malattia non percepisce l'indennità di presenza e tutti gli emolumenti accessori in busta paga), nel 2020 ha costituito un fondo

speciale per erogare i contributi suppletivi, cofinanziati dall'Ente⁵ e dalla compagnia assicurativa⁶.

Giova soggiungere che, come appurato in sede istruttoria, a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al termine dello stato di emergenza da Covid il contributo *de quo* è stato erogato unicamente dalla quota Ona, avendo l'Assicurazione limitato il proprio esborso alla sola quota per l'anno 2020: in particolare, per il 2021 l'onere relativo all'Ente è stato pari ad euro 275.346 euro⁷.

Con riferimento all'intero arco temporale pandemico (*i.e.* da marzo 2020 a marzo 2022), invece, Ona riferisce di aver sopportato un esborso finanziario straordinario - per garantire la copertura alla platea degli assistiti - di circa 700.000 euro, pari al 10 per cento del totale delle spese annue dell'Ente⁸.

L'Ente non risulta al momento coinvolto in iniziative riguardanti il PNRR, pur avendo manifestato l'interesse a partecipare, in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti.

⁵ Il contributo da parte di Ona è stato pari a 10 euro al giorno per ciascun lavoratore, per un massimo di 30 giorni.

⁶ La quota a carico della compagnia assicurativa è stata pari a 20 euro al giorno cadauno, per un massimo di 60 giorni.

⁷ Come meglio specificato *infra* al Par. 5.2.2.

⁸ Si segnala infatti che il totale delle spese correnti per l'anno 2021 è stato pari a 6.976.957 euro: anche qui, comunque, si rinvia a quanto illustrato *infra* al Par. 5.2.2.

5. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

In base all'art. 19 dello statuto, il Consiglio di amministrazione, entro il mese di aprile di ogni anno, approva il conto della gestione dell'esercizio precedente, corredato dal conto del tesoriere e dalla relazione dei revisori.

Gli elaborati contabili sono composti, pertanto, dal bilancio di previsione, dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla nota integrativa. Il bilancio è corredato, altresì, dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il rendiconto dell'esercizio in esame è stato adottato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 10 giugno 2022⁹ e approvato con successivo decreto del Ministro dell'interno in data 1° agosto 2022. I rispettivi atti sono stati preceduti dal parere favorevole del Collegio dei revisori (20 maggio 2022).

Occorre rimarcare che, allo scopo di migliorare il controllo di gestione, l'Ente ha ritenuto opportuno dotarsi, accanto al bilancio finanziario, anche di quello economico-patrimoniale¹⁰. Si tratta di un cambiamento importante, giustificato dal fatto che il conto economico rappresenta in maniera più adeguata l'andamento costi/ricavi di competenza e quindi la dinamica della gestione annuale, indipendentemente dalle entrate e dalle spese di ordine finanziario.

La predisposizione del bilancio di previsione ha tenuto conto dell'andamento storico dell'attività dell'Ona nella considerazione dell'incidenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sulla gestione, senza tuttavia interromperla. L'Ente ha garantito continuità all'erogazione dei contributi assistenziali sia periodici sia straordinari.

Riguardo al mancato rispetto del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio, l'Ente evidenzia come la necessità di un raccordo tra il rendiconto finanziario e quello economico-patrimoniale ha richiesto un maggior impegno, che ha comportato la rivisitazione dei conti e, conseguentemente, lo slittamento dei termini previsti per la relativa adozione. Si ricorda,

⁹ Si rammenta che il bilancio 2020 era stato approvato in data 24 novembre 2021.

¹⁰ In sede istruttoria, l'Ente ha precisato che a partire dall'anno 2020 il tradizionale rendiconto finanziario è stato integrato dallo stato patrimoniale e dal conto economico desunti dalla riclassificazione dei conti finanziari. La scelta di redigere il bilancio in termini economici patrimoniali è dovuta al fatto di porsi *"in linea con l'evoluzione generale della contabilità pubblica"*.

tuttavia, l'importanza di una rapida e tempestiva rendicontazione ai fini della programmazione dell'esercizio successivo.

5.1 Principali risultati della gestione

Si espone di seguito una sintesi dei principali risultati degli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 8 - Risultati della gestione

	2020	2021	Var.%
Disponibilità liquide	13.477.613	12.552.449	-6,9
Avanzo/disavanzo finanziario	1.112.461	126.085	-88,7
Avanzo di amministrazione	6.719.783	6.865.431	2,2
Crediti	82.879	815.371	883,8
Debiti	6.840.709	6.502.390	-4,9
Risultato gestionale /Avanzo/Disav. econ.	808.283	-244.080	-130,2
Patrimonio netto	32.478.982	32.234.901	-0,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto Ona.

Il risultato economico della gestione evidenzia un disavanzo di 244.080 euro, quale risultanza di un valore positivo di 7.266.971 euro (costituito da entrate per 7.247.409 euro ed insussistenze attive per 19.562 euro) a fronte di un valore negativo rappresentato da uscite pari a 7.511.051 euro (cioè di 6.976.957 euro più le spese per ammortamenti 519.813 euro e la quota svalutazione crediti di 14.281 euro)¹¹.

Tale disavanzo economico è dovuto in maniera precipua alla diversa contabilizzazione degli oneri rispetto al passato ed in particolare - come chiarisce l'Ente nella nota integrativa - alla iscrizione dell'ammontare del premio della polizza assicurativa relativa al 2021 (avente copertura triennale).

Il computo di questi oneri incide anche sul risultato finanziario di competenza, in flessione dell'88,67 per cento.

Nonostante le consistenti disponibilità liquide, superiori a 12,5 milioni di euro (cfr. Tabella 8 *supra*), l'avanzo di amministrazione risulta pari a soli 6.865.431 euro per effetto dell'elevato divario tra residui attivi e passivi. Questi ultimi hanno infatti superato, nell'anno in esame, i 6,5 milioni, per effetto della iscrizione nei residui passivi di somme corrispondenti a mere

¹¹ Per la puntuale illustrazione dei dati relativi ai costi e ricavi si rinvia *infra* alla Tabella 17 concernente il conto economico.

prenotazioni di impegni per il recupero dei centri di soggiorno non utilizzati, come si evince dalla Tabella 15 (“Residui passivi”). Nell’esercizio 2022 una parte consistente dei residui passivi degli anni precedenti, congelati in vista di un possibile recupero dei Centri di soggiorno, sono stati allocati in un fondo vincolato, che confluisce nel risultato di amministrazione. Il fondo, pari a 5.492.894 euro, permetterà la ristrutturazione sia dei centri in attività che di quelli non ancora utilizzati.

5.2 Rendiconto finanziario

Dal punto di vista della gestione, anche l’anno 2021 è stato particolarmente complesso per l’Ona, dal momento che i mutamenti indotti dai notori eventi pandemici ne hanno fortemente condizionato i risultati, sia sotto il profilo dei contributi assistenziali, sia relativamente alla gestione dei centri di soggiorno.

Nel corso dell’esercizio finanziario, infatti, si sono rese necessarie due variazioni al bilancio di previsione 2021, approvate dal Consiglio di amministrazione rispettivamente con delibera n. 335/1 del 27 luglio 2021 e n. 340/2 del 15 novembre 2021¹²(delibere di cui, peraltro, si ribadisce l’assenza sulla pertinente sezione del sito *web*).

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario del 2021, posti a raffronto con quelli del 2020.

¹² Le variazioni in uscita sono principalmente riconducibili al pagamento del premio relativo alla polizza per il rimborso spese sanitarie a favore del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a seguito della gara per l’assegnazione della polizza; nonché alle nuove istanze e pratiche incomplete di contributi assistenziali a favore del personale dei Vigili del Fuoco e dei loro familiari la cui competenza ricade nell’esercizio finanziario 2021. Per i centri di soggiorno, all’incremento delle settimane di riapertura delle strutture alberghiere, agli adempimenti connessi all’emergenza epidemiologica, e all’assolvimento degli obblighi di legge previsti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Tabella 9- Dati aggregati di competenza

ENTRATE	2020	2021	var. % 2021/2020	var. assoluta 2021-2020
Entrate da trasferimento statale	5.424.340	5.356.085	-1,26	-68.255
Altre entrate	1.415.298	1.191.324	-15,83	-223.974
Entrate c/capitale	0	700.000*	100,00	700.000
Entrate per partite di giro	37.000	27.000	-27,03	-10.000
TOTALE	6.876.638	7.274.409	5,78	397.771
SPESE	2020	2021	var. % 2021/2020	var. assoluta 2021-2020
Spese correnti	5.348.750	6.976.957	30,44	1.628.207
Spese c/capitale	378.427	144.367	-61,85	-234.060
Spese per partite di giro	37.000	27.000	-27,03	-10.000
TOTALE	5.764.177	7.148.324	24,01	1.384.147
Avanzo/disavanzo finanziario	1.112.461	126.085	-88,67	-986.376

*A fronte di un accertamento di 700.000 euro per il recupero del credito IVA vantato nei confronti dell'Agenzia delle entrate, nel 2021 non si è avuta la riscossione. L'Ente sta provvedendo a fornire la documentazione richiesta dall'Agenzia delle entrate. Si tiene conto che l'Ente ha maturato un credito IVA di circa 1.800.000 euro dal 2003 in poi, che copre ampiamente i rimborsi per le annualità richieste e si aspetta tale rimborso.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Come già rappresentato nella tabella 8, il saldo finanziario del 2021 segna un avanzo di euro 126.085, diminuito dell'88,67 per cento rispetto all'anno precedente.

Le variazioni in uscita sono principalmente riconducibili: al pagamento del premio relativo alla polizza per rimborso spese sanitarie a favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a seguito della gara per l'assegnazione della polizza; alle nuove istanze e alla definizione delle pratiche incomplete di contributi assistenziali a favore del personale dei Vigili del fuoco e dei loro familiari, la cui competenza ricade nell'esercizio finanziario 2021; per i centri di soggiorno, all'incremento delle settimane di apertura delle strutture alberghiere; agli adempimenti connessi all'emergenza epidemiologica; nonché all'assolvimento degli obblighi di legge previsti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Le entrate correnti subiscono una flessione a causa dell'emergenza epidemiologica, che non ha permesso la piena fruibilità dei centri.

5.2.1 Entrate

Nella tabella che segue vengono analizzate più in dettaglio le voci di entrata dell'anno 2021.

Tabella 10 - Entrate

	2020	2021	var. % 2021/2020	var. assoluta 2021-2020
Trasferimento statale	5.424.340	5.356.085	-1,26	-68.255
TOTALE ENTRATE DA TRASF. STATALE	5.424.340	5.356.085	-1,26	-68.255
Rette* Centro S. Barbara in Tirrenia	217.227	353.170	62,58	135.943
Proventi** gestione del Centro Tirrenia	65.353	119.313	82,57	53.960
Rette* Centro di Merano	224.219	128.047	-42,89	-96.172
Proventi** gestione Merano	115.516	65.549	-43,26	-49.967
Rette* Centro di Montalcino	59.828	55.922	-6,53	-3.906
Proventi** gestione di Montalcino	55.927	78.087	39,62	22.160
Rette* Centro in Cei	77.176	57.604	-25,36	-19.572
Proventi** gestione del Centro di Cei al lago	45.936	28.577	-37,79	-17.359
Interessi sul c/c il Tesoriere	1185	1.168	-1,43	-17
Recuperi e rimborsi diversi	165.239	41.460	-74,91	-123.779
Proventi diversi derivanti dalla gestione di spacci	43.180	3.212	-92,56	-39.968
Sovvenzioni oblazioni ecc.	344.502	180.346	-47,65	-164.156
Trattenute forfettarie retribuzione personale l. n. 146/90	10	20	100,00	10
Entrate eventuali	0	78.849	100	78.849
TOTALE ALTRE ENTRATE	1.415.298	1.191.324	-15,83	-223.974
Entrate derivanti da alienazioni di immobili	0	700.000	100	700.000
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	0	700.000	100	700.000
Recupero anticipazioni	2.000	2.000	0,00	0
Recupero anticipazioni per le spese di gestione ed interventi straordinari	35.000	25.000	-28,57	-10.000
PARTITE DI GIRO	37.000	27.000	-27,03	-10.000
Totale generale delle entrate	6.876.638	7.274.409	5,78	397.771

*Rette: sono entrate riferite alle somme corrisposte dai Vigili del Fuoco per partecipare alle spese per il soggiorno nelle strutture.

**Proventi: sono entrate riferite alla gestione delle strutture periferiche es. spacci, bar, stabilimenti balneari.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconto Ona.

I trasferimenti da parte dello Stato sono determinati in misura corrispondente al 20 per cento del ricavato dei servizi tecnici a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco su richiesta degli utenti. Tale significativa fonte di contribuzione, prevista dall'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734, è rimasta sostanzialmente stabile e, comunque, in linea con i contributi dell'ultimo quinquennio: per l'anno 2021 essa ammonta ad un totale di 5.356.085 euro, ripartito tra le entrate da trasferimenti disposti dallo Stato (5.339.586 euro) da un lato, e gli introiti provenienti dalla Provincia autonoma di Trento (16.499 euro), dall'altro.

La seconda fonte di finanziamento, in termini assoluti, è costituita dalle entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, corrispondenti alla quota di

partecipazione alle spese di soggiorno versate dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il totale delle entrate effettive accertate e delle partite di giro ammonta a 7.274.409 euro, in aumento del 5,78 per cento rispetto l'anno precedente. Si rilevano entrate in conto capitale per la voce "Recupero anticipazioni per le spese di gestione ed interventi straordinari" per un importo complessivo di 27.000 euro. Le entrate per partite di giro riguardano le anticipazioni per il servizio di economato dell'Ente e le anticipazioni ai direttori dei centri di soggiorno per effettuare spese in economia di somma urgenza. Tali poste vengono periodicamente rendicontate e successivamente reintegrate dopo l'esatta imputazione sui capitoli di bilancio.

5.2.2 Spese

Nella tabella seguente sono evidenziate le spese correnti impegnate nell'anno 2021.

Tabella 11 - Spese correnti

SPESE CORRENTI	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021- 2020
Compensi, gettoni pres., indennità rimborsi Collegio dei Revisori	5.616	5.616	0,0	0
Assegni e indennità al Segretario Generale	25.337	25.337	0,0	0
Totale - Spese per organi dell'Ente	30.953	30.953	0,0	0
Spese per gli emolumenti accessori pers. delle strutture periferiche	238.850	199.211	-16,6	-39.639
Indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per le missioni	17.763	19.065	7,3	1.302
Totale - Oneri per il personale in att.tà di servizio	256.613	218.276	-14,9	-38.337
Acquisto di libri riviste giornali e abbonamenti vari	16	0	-100,0	-16
Acquisto e manutenzioni biancheria e vestiario	41.038	46.628	13,6	5.590
Manutenzione ordinaria immobili	48.805	43.671	-10,5	-5.134
Manutenzione ordinaria impianti, attrezz., macch., ecc.	123.407	117.757	-4,6	-5.650
Spese postali-telegrafiche e telefoniche	904	652	-27,9	-252
Spese per utenze dei Centri di Soggiorno privi di gestione diretta	9.385	6.864	-26,9	-2.521
Spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi	9.275	15.122	63,0	5.847
Assicurazione dei beni mobili e immobili, e assicurazione contro gli infortuni	30.587	36.627	19,7	6.040
Spese di rappresentanza, propaganda e cerimonie varie	1.255	10.509	737,4	9.254
Spese per acquisto di registri, stampati, ecc.	1.353	2.236	65,3	883
Spese notarili, spese per onorari e per compensi relativi a speciali incarichi	76.848	99.987	30,1	23.139
Totale - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	342.873	380.053	10,8	37.180
Spese per la gestione del Centro di Tirrenia	459.458	584.429	27,2	124.971
Spese per la gestione del Centro di Merano	353.578	279.520	-20,9	-74.058
Spese per la gestione del Centro di Montalcino	146.218	165.237	13,0	19.019
Spese per la gestione del centro di Cei al Lago	152.996	178.974	17,0	25.978
Contributi assistenziali in favore del personale dei VVF	2.314.925	2.020.000	-12,7	-294.925
Spese per l'ammissione in collegi ed istituti di istruzione degli orfani e dei figli del personale del Corpo dei VVF	3.236	0	-100,0	-3.236
Interventi assistenziali a carattere straordinario ed assicurativo	844.441	2.710.000	220,9	1.865.559
Totale - Spese per l'attuazione delle attività istituzionali	4.274.852	5.938.160	38,9	1.663.308
Interessi passivi bolli e comunicazioni bancarie per acquisto titoli	120	237	97,5	117
Totale - Oneri finanziari	120	237	97,5	117
Imposte tasse e tributi vari	70.243	46.188	-34,2	-24.055
Totale - Oneri tributari	70.243	46.188	-34,2	-24.055
Restituzione delle rette versate presso i centri	16.988	12.139	-28,5	-4.849
Totale - Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.988	12.139	-28,5	-4.849
Oneri vari straordinari e imprevisti	356.107	350.950	-1,4	-5.157
Totale - Spese non classificabili in altre voci	356.107	350.950	-1,4	-5.157
TOTALE DELLE SPESE CORRENTI	5.348.749	6.976.957	30,4	1.628.207

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Le spese per gli organi dell'Ente nell'esercizio 2021 sono pari a 30.953 euro, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Gli stanziamenti si riferiscono agli importi relativi alla liquidazione dei compensi fissi ai revisori dei conti ed all'indennità del Segretario generale.

Per gli oneri del personale in attività di servizio sono stati effettuati impegni per un importo pari a 218.276 euro. Gli impegni, rispetto all'esercizio 2020, hanno subito un decremento di 38.336 euro in conseguenza del parziale utilizzo dei centri di soggiorno a seguito dell'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, come da nota integrativa.

Per le uscite relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi sono stati assunti impegni per 380.053 euro, in crescita del 10,8 per cento principalmente per maggiori spese relative ad incarichi di consulenza.

Le spese per l'attuazione delle attività assistenziali registrano impegni per 5.938.160 euro.

La spesa è relativa alla gestione dei centri di soggiorno, all'erogazione dei contributi straordinari e periodici al personale e agli interventi assistenziali a carattere straordinario e assicurativo. Rispetto al totale impegnato nel 2020, si evidenzia nel 2021 un incremento pari ad 1.663.308 euro. Ciò è essenzialmente da attribuire alla spesa relativa alla polizza sanitaria che è stata imputata in termini di competenza, diversamente dal passato: nel 2020, infatti, per la polizza sanitaria era stata contabilizzata esclusivamente la somma di 844.441 euro quale quota parte dell'impegno di competenza, mentre nell'esercizio 2021 è stata contabilizzata l'esatta somma di competenza finanziaria, pari ad 2.710.000¹³ euro (comprensive di regolazione).

Per gli oneri finanziari è stato impegnato l'importo di 237 euro. La spesa è relativa a spese bancarie su emissione di mandati di pagamento. Gli oneri tributari si attestano a 46.188 euro, con un decremento rispetto all'anno 2020 di 24.055 euro. Le poste correttive e compensative di entrate correnti sono di 12.138 euro. La spesa è costituita esclusivamente dalla restituzione delle rette versate dal personale che non ha usufruito dei soggiorni.

La voce "Spese non classificabili in altre voci" corrisponde alle somme destinate al fondo di riserva, fondo svalutazione crediti e oneri straordinari e imprevisti per un importo di 350.950 euro (di cui 75.603 sono state impegnati per l'acquisto di dispositivi protezione individuale per il covid e 275.346 euro per elargizione di contributi straordinari al personale colpito da Covid). Il totale delle uscite correnti è di 6.976.957 euro.

La tabella che segue espone nel dettaglio le spese in conto capitale impegnate nel biennio in esame, poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

¹³ Nel rendiconto 2021 con la voce "interventi assistenziali a carattere straordinario ed assicurativo".

Tabella 12 - Spese in conto capitale

SPESE C/CAPITALE	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021- 2020
Acquisto di immobili	0			
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	300.000	20.985	-93,01	-279.015
Totale - Acquisizione di beni a uso durevole e opere imm.ri	300.000	20.985	-93,01	-279.015
Acquisto di impianti, attrezz. e macch.	1.068	74.086	6.836,89	73.018
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti	75.429	48.429	-35,80	-27.000
Acquisto di automezzi	0	0		
Acquisto di suppellettili	0	0		
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	1.931	866	-55,15	-1.065
Totale - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	78.428	123.381	57,32	44.953
Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0		
Concessione di crediti	0	0		
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	378.428	144.366	-61,85	-234.062

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Nel 2021 il totale degli impegni in conto capitale risulta pari a 144.366 euro, con un decremento, rispetto al 2020, pari a 234.062 euro, principalmente in ragione della ridotta incidenza delle voci relative a ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili ed immobilizzazioni tecniche illustrati in tabella.

5.3 Situazione amministrativa e gestione dei residui

L'Ona gode di una discreta liquidità che conserva stabile nel tempo. La consistenza di cassa alla fine del 2021 è pari ad 12.552.449 euro, in diminuzione del 6,9 per cento.

La gestione dei residui, invece, si presenta problematica, per via del forte sbilanciamento tra i residui attivi (intesi quali somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio), pari a soli euro 815.372 e i residui passivi (ossia le somme impegnate e non pagate entro il medesimo termine), che al termine dell'anno ammontano a euro 6.502.391.

Segnatamente, l'importo dei residui attivi ancora da riscuotere è costituito inoltre da somme provenienti dalle gestioni invernali dei centri di soggiorno¹⁴ e da una quota degli utili delle gestioni di spacci, bar e stabilimenti balneari¹⁵ presso i comandi dei vigili del fuoco. I residui

¹⁴ Ona è in attesa del verbale di riconsegna del distaccamento VV.F. di Montalcino per riscuotere il residuo attivo di 9.022 euro, relativo al canone 2018.

¹⁵ Somma da riscuotere di 50.014 euro relativa al 50% degli utili delle gestioni periferiche e del bar di via Cavour – Roma per il 10% degli utili sul fatturato 2019 e la restante parte del fatturato 2018 (4.450 euro).

passivi registrano, invece, un elevato importo di impegni impropri, corrispondenti a prenotazioni di impegni che figurano congelati in vista di un possibile recupero dei centri di soggiorno non utilizzati. Lo squilibrio tra i residui si ripercuote sul risultato di amministrazione, che presenta, comunque, un avanzo di amministrazione di non ridotte dimensioni, pari a 6.865.430¹⁶ euro. I dati relativi alla composizione della situazione amministrativa degli esercizi 2020 e 2021, posti a raffronto, sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 13- Situazione amministrativa

	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021-2020
Consistenza di cassa inizio esercizio	13.396.328	13.477.613	0,61	81.285
Riscossioni	7.007.339	6.541.917	-6,64	-465.422
Pagamenti	6.926.054	7.467.081	7,81	541.027
Consistenza di cassa fine esercizio	13.477.613	12.552.449	-6,86	-925.164
Residui attivi	82.879	815.372	883,81	732.493
Residui passivi	6.840.709	6.502.391	-4,95	-338.318
Avanzo d'amministrazione	6.719.783	6.865.430	2,17	145.647

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

I residui da riscuotere alla data del 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 815.372 euro, distinti per gestione di provenienza e posti in raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 14- Residui attivi per gestione di provenienza

	2020	2021
provenienti dalla gestione residui	49.228	59.038
provenienti dalla gestione competenza 2021	33.651	756.334
Totale residui attivi al 31 dicembre 2021	82.879	815.372

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Il residuo di competenza relativo all'anno 2021, di 756.334 euro, è relativo al rimborso ICI dal Comune di Buggiano, a seguito della sentenza di Cassazione n. 13498/2020, al rimborso IVA e agli utili delle gestioni periferiche.

¹⁶ Di cui 5.492.894 euro la quota vincolata nell'anno 2022.

Tabella 15 - Residui passivi

	2020	2021	Var. %	Var. ass.
Spese per il Collegio dei revisori	1.123	1.123	0,0	0
Spese per il Segretario generale	2.112	2.111	0,0	-1
Spese per il personale	9.923	18.618	87,6	8.695
Spese per missioni	1.121	3.002	167,8	1.881
Biancheria e vestiario	0	4471	100,0	4.471
Manutenzione ordinaria immobili	6.669	6.339	-4,9	-330
Manutenz. ordin. impianti, macchin.	16.943	8.502	-49,8	-8.441
Spese postali e telefoniche	0	113	100,0	113
C. di soggior. a gestione indiretta	1.598	600	-62,5	-998
Manutenz. ordinaria automezzi	198	1108	459,6	910
Spese di assicurazione	1.001	1.832	83,0	831
Bandi di gara e cerimonie	0	0	0,0	0
Materiali di consumo	0	549	100,0	549
Spese notarili e incarichi speciali	32.669	53.172	62,8	20.503
Gestione del centro di Tirrenia	31.692	13.100	-58,7	-18.592
Gestione del centro di Merano	14.574	66.883	358,9	52.309
Gestione centro di Montalcino	8.286	33.615	305,7	25.329
Gestione del centro Cei al Lago	11.859	47.363	299,4	35.504
Contributi assistenziali	475.020	27.120	-94,3	-447.900
Collegi e istituti di istruzione	0	0		0
Interventi assistenziali	198.871	299.023	50,4	100.152
Oneri tributari	4.240	1.261	-70,3	-2.979
Poste correttive e compensative	0	829	100,0	829
Oneri straordinari e imprevisti	198.740	135.256	-31,9	-63.484
Totale residui passivi correnti	1.016.639	725.990	-28,6	-290.649
Ricostruz. e ripristini di immobili	5.770.070	5.770.070	0,0	0
Acquisto impianti e attrezz. varie	0	6330	100,0	6.330
Ripristini, trasformaz. impianti	54.000	0	-100,0	-54.000
Totale residui passivi c/capitale	5.824.070	5.776.400	-0,8	-47.670
TOTALE RESIDUI PASSIVI	6.840.709	6.502.391	-4,9	-338.318

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

I residui da pagare il 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a 6.502.391 euro, distinti nella tabella successiva per gestione di provenienza e posti in raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 16 - Residui passivi per gestione di provenienza

	2020	2021
provenienti dalla gestione residui	5.521.871	5.798.369
provenienti dalla gestione competenza 2021	1.318.838	704.021
Totale residui passivi al 31 dicembre 2021	6.840.709	6.502.390

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

L'Ente afferma che gli importi dei residui passivi sono stati in gran parte congelati in vista di un possibile recupero dei Centri di soggiorno non utilizzati e che dal 2022 sono allocati in un apposito fondo destinato a investimenti futuri.

L'Ente afferma, altresì, che nell'anno 2021, dopo la conclusione del contenzioso con il Comune di Borgo a Buggiano, non ci sono stati contenziosi in sede giurisdizionale.

5.4 Conto economico

Il conto economico è stato predisposto in modo da correlare il bilancio finanziario con quello economico facendo riferimento, per agevolare il raccordo, a titoli e categorie previsti dal bilancio finanziario.

Il risultato della gestione evidenzia un disavanzo economico di 244.080 euro, determinato essenzialmente dai maggiori oneri della polizza sanitaria.

Tabella 17 - Conto economico

RICAVI	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021-2020
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Trasferimenti dallo Stato	5.424.340	5.356.085	-1,26	-68.255
Altre entrate:				
Entrate derivanti dalla vendita	861.182	886.269	2,91	25.087
Redditi e proventi patrimoniali	1.184	3.211	171,20	2.027
Poste correttive e compensative	165.239	120.330	-27,18	-44.909
Entrate non classificabili	387.693	881.515	127,37	493.822
Totale altre entrate	1.415.298	1.891.325	33,63	476.027
Totale entrate	6.839.638	7.247.410	5,96	407.772
Insussistenze passive	76.516	19.562	-74,43	-56.954
Totale generale	6.916.154	7.266.972	5,07	350.818
COSTI	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021-2020
Spese correnti				
Spese per organi dell'ente	30.953	30.952	0,00	-1
Oneri del personale in servizio	256.613	218.276	-14,94	-38.337
Spese per l'acquisto di beni	342.873	380.054	10,84	37.181
Spese di gestione dei centri di soggiorno	1.112.250	1.208.161	8,62	95.911
Contributi assistenziali e scolastici	2.318.161	2.020.000	-12,86	-298.161
Polizza sanitaria	844.441	2.710.000	220,92	1.865.559
Oneri finanziari	120	237	97,50	117
Oneri tributari	70.243	46.188	-34,25	-24.055
Poste correttive e compensative	16.988	12.139	-28,54	-4.849
Spese non classificabili	356.107	350.950	-1,45	-5.157
Totale spese correnti	5.348.749	6.976.957	30,44	1.628.208
Insussistenza attive	1.684	0	-100,00	-1.684
Ammortamenti e deperimenti				
Quota amm.to immobili	726.273	485.818	-33,11	-240.455
Quota amm.to imm.ni tecniche	31.165	33.995	9,08	2.830
Totale ammortamenti	757.438	519.813	-31,37	-237.625
Svalutazione crediti		14.281	100	14.281
Totale generale	6.107.871	7.511.051	22,97	1.403.180
Avanzo/disavanzo economico	808.283	-244.079	-130,20	-1.052.362

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Si segnala che la somma di 14.281 euro, relativa a svalutazione crediti, è stata prudenzialmente inserita nel bilancio dell'Ente (in ottemperanza all'art. 2426, comma 1, n. 8, c.c. e al relativo principio contabile n. 15 curato dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità), in relazione ad un credito IVA per circa 700.000 euro, vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ed oggetto di successivo rimborso, di cui l'Ente ha ritenuto di inserire nel bilancio l'apposita voce "svalutazione crediti" pari al 2 per cento del credito stesso.

Le risultanze complessive evidenziano un disavanzo economico nell'anno 2021 di euro 244.079, quale risultante del saldo tra il valore totale delle entrate (7.247.410 euro) e delle insussistenze passive (19.562 euro) e il valore delle spese correnti (6.976.957 euro), degli ammortamenti (519.813 euro) e delle svalutazioni dei crediti (14.281 euro).

5.5 Situazione patrimoniale

La gestione dell'esercizio 2021 ha determinato, rispetto all'esercizio 2020, un decremento del patrimonio netto pari a 244.081 euro (cfr. *infra* Tabella 19).

Nel 2021 sono stati effettuati acquisti in conto capitale da ammortizzare per un ammontare complessivo di circa 80.000 euro (cfr. *infra*, Tabella 18) ed eseguiti lavori per un ammontare complessivo pari ad 64.367 euro (cfr. ancora Tabella 18) per i quattro Centri attivi.

Conseguentemente alla riclassificazione dei valori degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche, i relativi fondi di ammortamento hanno subito le variazioni corrispondenti, sicché al 31 dicembre 2021 il fondo ammortamento immobili ammonta a 14.931.051 euro e il fondo ammortamento immobilizzazioni tecniche ammonta a 5.626.077 euro, con un aumento, rispettivamente, del 3,4 e dello 0,6 per cento: entrambi i dati trovano riscontro nella Tabella 19 più avanti.

Il valore complessivo del fondo ammortamento al 1° gennaio 2021 è di 20.037.315 euro, aumentato al 31 dicembre 2021 a 20.557.128 euro, il cui incremento di 519.813 euro costituisce la quota di ammortamento di competenza 2021, compresa la somma di 14.281 euro quale fondo svalutazione crediti. Anche qui, si rinvia alla illustrazione nella successiva Tabella 19.

Il raccordo del bilancio (rendiconto) finanziario con quello elaborato ai sensi della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'8 novembre 2011 ha implicato, tra l'altro, una rivisitazione delle aliquote di ammortamento già specificate nella circolare n. 32/1999 della Ragioneria generale dello Stato, che aveva introdotto il sistema unico di contabilità economica analitica per centri di costo. Il passaggio dal sistema finanziario a quello economico-patrimoniale richiede una attenta valutazione degli ammortamenti, in particolare per quelli derivanti da immobili che costituiscono una quota importante del patrimonio dell'Ona.

Gli ammortamenti immobiliari sono in funzione, tra l'altro, dell'anno di costruzione, dello stato e dell'utilizzo dell'immobile, nonché delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

Per un'analisi di dettaglio, la tabella che segue riporta l'attivo patrimoniale dell'Ona al termine dell'esercizio 2021, posto a raffronto con le risultanze del 2020.

Tabella 18 - Situazione patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021-2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Conto corrente B.N.L.	13.477.613	12.552.449	-6,86	-925.164
Totale A	13.477.613	12.552.449	-6,86	-925.164
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso lo Stato	0	0		
Crediti diversi	82.879	815.372	883,81	732.493
Totale B	82.879	815.372	883,81	732.493
IMMOBILI				
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	10.005.135	10.005.135	0,00	0
Centro di Tirrenia (PI)	6.817.484	6.830.999	0,20	13.515
Centro di Merano (BZ)	4.413.483	4.440.158	0,60	26.675
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	2.658.097	2.658.828	0,03	731
Salice d'Ulzio	1.095.881	1.095.881	0,00	0
Colonia Cei al Lago	4.465.277	4.488.722	0,53	23.445
Borgio Verezzi	2.207.477	2.207.477	0,00	0
Passo del Tonale	2.121.831	2.121.832	0,00	1
Totale C	33.784.665	33.849.032	0,19	64.367
IMMOBILI DI TERZI				
Spacci, bar e stabilimenti	276.510	276.510	0,00	0
Bar via Cavour 5	2.141	2.141	0,00	0
Totale D	278.651	278.651	0,00	0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	256.613	256.613	0,00	0
Centro di Tirrenia (PI)	1.895.583	1.913.683	0,95	18.100
Centro di Merano (BZ)	1.214.726	1.236.975	1,83	22.249
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	836.927	859.936	2,75	23.009
Colonia Cei al Lago	868.690	884.582	1,83	15.892
Spacci, bar e stabilimenti balneari	886.432	886.432	0,00	0
Ona sede	2.603	3.353	28,81	750
Borgio Verezzi	4.212	4.212	0,00	0
Totale E	5.965.786	6.045.786	1,34	80.000
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	5.767.411	5.767.411	0,00	0
TOTALE ACQUISTI (C+D+E) E LAVORI	45.796.513	45.940.880	0,32	144.367
TOTALE ATTIVITA'	59.357.006	59.308.701	-0,08	-48.304

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

Le attività, rappresentate quasi totalmente da immobilizzazioni e disponibilità liquide, registrano una flessione dello 0,08 per cento.

Le disponibilità liquide segnano una flessione del 6,86 per cento, passando da 13,4 milioni di euro nel 2020 a 12,5 milioni nel 2021 (cfr. sempre Tabella 18).

I residui attivi costituiscono una posta di non particolare rilievo attestandosi a 815.372 euro.

Nella successiva Tabella 19 si espone anche il passivo patrimoniale dell'Ente, con un valore del patrimonio netto determinato senza articularne le componenti al suo interno. Il suo ammontare passa da euro 32.478.982 del 2020 ad euro 32.234.901 nel 2021. Le variazioni del patrimonio netto trovano corrispondenza con i risultati economici dell'anno di riferimento.

Il valore complessivo del fondo ammortamento passa da euro.20.037.315 a euro 20.557.128 nel 2021, con un incremento annuo in valore assoluto di circa 519 mila euro.

Non figurano appostamenti al fondo rischi e oneri.

I residui passivi, infine, diminuiscono del 4,9 per cento nel 2021.

Tabella 19 - Situazione patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2020	2021	Var. % 2021/2020	Var. assoluta 2021-2020
FONDI AMMORTAMENTO				
Fondo svalutazione crediti	0	14.281		14.281
Fondo ammortamento immobili	14.445.232	14.931.051	3,4	485.819
Fondo ammortamento imm.ni tecniche	5.592.083	5.626.077	0,6	33.994
Totale	20.037.315	20.557.128	2,6	519.813
RESIDUI PASSIVI	6.840.709	6.502.391	-4,9	-338.318
TOTALE PASSIVITA'	26.878.024	27.073.800	0,7	195.776
PATRIMONIO NETTO	32.478.982	32.234.901	-0,8	-244.081
TOTALE A PAREGGIO	59.357.006	59.308.701	-0,1	-48.305

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da rendiconti Ona.

6. CONCLUSIONI

L'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco è una fondazione di diritto privato, eretta in ente morale con d.p.r. del 30 giugno 1959, n. 630, con lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in servizio e in quiescenza, nonché dei loro familiari ed orfani.

Come già evidenziato nei precedenti referti di questa Corte, anche nell'anno in esame (2021) l'Ente ha incentrato la propria attività istituzionale nella erogazione di contributi assistenziali periodici e straordinari, nella fornitura di servizi di assistenza climatica mediante la gestione diretta di quattro centri di soggiorno e nella copertura della spesa della polizza assicurativa sanitaria a beneficio degli aventi diritto.

L'Ente è retto da un Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri nominati con decreto del Ministro dell'interno, di cui due indicati dalle organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco maggiormente rappresentative.

Per lo svolgimento dell'attività amministrativa e contabile, l'Ente si avvale prevalentemente di personale dipendente dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e di personale amministrativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il principale settore di intervento assistenziale è costituito dalla erogazione di somme a favore del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e relativi familiari in occasione di decessi, infortuni, operazioni chirurgiche o, più in generale, consistenti in sovvenzioni periodiche o straordinarie per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per l'acquisto di protesi, per spese mediche, per precarie condizioni economiche o per adozioni.

L'Ente ha ritenuto opportuno dotarsi, accanto al bilancio finanziario, anche di quello economico-patrimoniale. Si tratta di un cambiamento importante, giustificato dal fatto che il conto economico rappresenta in maniera più adeguata l'andamento costi/ricavi di competenza e quindi la dinamica della gestione annuale, indipendentemente dalle entrate e dalle spese di ordine finanziario: segnatamente, l'Ente ha motivato la scelta (a partire dall'anno 2020) con la necessità di acquisire maggiori elementi di analisi nell'andamento relativo alla gestione.

La predisposizione del bilancio di previsione ha tenuto conto dell'andamento storico dell'attività dell'Ona nella considerazione dell'incidenza dell'emergenza epidemiologica da

Covid-19 sulla gestione, senza tuttavia interromperla. L'Ente ha garantito continuità all'erogazione dei contributi assistenziali sia periodici sia straordinari.

Riguardo al mancato rispetto del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio, l'Ente rappresenta come la necessità di un raccordo tra il rendiconto finanziario e quello economico-patrimoniale abbia richiesto un maggior impegno, che ha comportato la rivisitazione dei conti e, conseguentemente, lo slittamento dei termini previsti per l'adozione del bilancio. A fronte di ciò, questa Corte raccomanda per il futuro il rispetto delle tempistiche previste dallo Statuto¹⁷.

I contributi assistenziali assorbono circa un terzo del bilancio dell'Ente ed impegnano una grande parte del lavoro svolto dai dipendenti. Per il servizio di assistenza climatica, l'Ente detiene un consistente patrimonio immobiliare, costituito da quattro centri di soggiorno operativi e da altri complessi immobiliari in fase di ristrutturazione per la successiva messa a reddito, da realizzarsi anche con contratti di locazione di lunga durata.

Nel 2021 i centri di soggiorno hanno fatto registrare complessivamente circa 23.000 presenze, con una lieve risalita rispetto al 2020 (pari a circa il 9 per cento): ciò è dovuto essenzialmente all'aumentata capacità alloggiativa possibile per i singoli centri di soggiorno, a seguito dell'emanazione di disposizioni governative meno rigide in tema di distanziamento sociale. Mette conto evidenziare, comunque, che permangono significative criticità nella gestione dei centri, i quali presentano, nell'anno in esame, un deficit complessivo di circa 661.000 euro, al quale l'Ente ha cercato di porre rimedio incrementando le rette di soggiorno nonché tramite un maggior efficientamento della gestione, con conseguente riduzione dei costi.

Al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata assicurata una polizza sanitaria in data 19 novembre 2021, il cui contratto di durata triennale si pone senza soluzione di continuità con quella precedentemente in vigore. Analogamente alla polizza già esistente, è stato previsto un piano assicurativo specifico per i nuclei familiari. È stata altresì predisposta una polizza assicurativa aggiuntiva a carico dell'Ente, che potrà essere sottoscritta facoltativamente da tutto il personale in servizio e dal personale in quiescenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Il risultato economico della gestione per l'anno 2021 evidenzia un disavanzo di 244.080 euro, quale risultanza di un valore positivo di 7.266.971 euro (costituito da entrate per 7.247.409 euro

ed insussistenze attive per 19.562 euro) a fronte di un valore negativo rappresentato da uscite pari a 7.511.051 euro (6.976.957 euro più le spese per ammortamenti 519.813 euro e la quota svalutazione crediti di 14.281 euro).

Tale disavanzo economico è dovuto in maniera precipua alla diversa contabilizzazione degli oneri rispetto al passato ed in particolare - come chiarisce l'Ente nella nota integrativa - all'ammontare del premio della polizza assicurativa triennale.

Nonostante le consistenti disponibilità liquide, superiori a 12,5 milioni di euro, l'avanzo di amministrazione risulta pari a soli 6.865.431 di euro per effetto dell'elevato divario tra residui attivi (pari a euro 815.372) e passivi (pari a euro 6.502.391). Questi ultimi hanno infatti superato, nell'anno in esame, i 6,5 milioni, per effetto dell'iscrizione nei residui passivi di somme corrispondenti a mere prenotazioni di impegni per il recupero dei centri di soggiorno non utilizzati.

I risultati economici e patrimoniali denotano, comunque, un solido patrimonio netto (pari ad euro 32.234.901).

Le tematiche nel complesso inducono per il futuro a focalizzare l'attenzione sulla razionalizzazione delle attività delle strutture ricettive, nonché sulla gestione e sul monitoraggio delle elargizioni dei contributi assistenziali, anche in base ad una adeguata dotazione del personale.

L'Ente afferma che nell'anno 2021, dopo la conclusione del contenzioso con il Comune di Borgo a Buggiano, non ci sono stati contenziosi in sede giurisdizionale.

Infine, Ona non risulta al momento coinvolto in iniziative riguardanti il PNRR, pur avendo manifestato l'interesse a partecipare, in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE CONTROLLO SUGLI ENTI

